



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2928/2026

Oggetto: VOLTURA INTESTAZIONE, IN FAVORE DEL SIG. ROBERTO MENGHIN, DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A PASSO CARRABILE, A SERVIZIO DI CIVILE ABITAZIONE, SUL FRONTE STRADA, POSTO AL KM 2+529 DELLA SP 14 DI DAVAGNA, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI DAVAGNA (GE), GIA' RILASCIATA AL SIG. ROBERTO MENGHIN E GIANNA TURRINI CON ATTO N. 8277 (PROT. GEN. 0157809/2010) DEL 30/12/2010 - DISCIPLINARE TECNICO N. 0157809 DEL 30/12/2010.

In data 06/10/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 17/05/2023;

Richiamato l'art. art. 26, comma 2, del D. Lgs 285/92, nonché l'art. 6 comma 4 del "*Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria*" ai sensi del quale "*per le occupazioni interessanti le strade provinciali nei tratti fuori i centri abitati la Città Metropolitana, ente proprietario della strada, rilascia l'autorizzazione*"

Visto l'Atto dirigenziale n. 8277 del 30/12/2010 e relativo Disciplinare tecnico n. 157809 del 30/12/2010, parte integrante, con cui era stata rilasciata, in favore dei Sigg.ri Roberto Menghin e



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Sig.ra Gianna Turrini, l'Autorizzazione alla regolarizzazione e conservazione di passo carrabile, a servizio di civile abitazione, sul fronte strada, posto al km 2+529 della SP 14 di Davagna, fuori centro abitato, nel Comune di Davagna (GE) (rif., Atto n. 8277 del 30/12/2010 prot. gen. 0157809/2010, Disciplinare Tecnico n. 157809 del 30/12/2010);

Atteso che, per effetto del decesso della Sig.ra Gianna Turrini avvenuto in data 30/10/2014, è mutata la titolarità dell'Autorizzazione.

Richiamata la dichiarazione resa dal Sig. Roberto Menghin nonché il consenso prestato dal Sig. Giorgio Menghin, comproprietario dell'immobile cui il passo carrabile è asservito, in ordine alla voltura dell'intestazione esclusivamente in favore del fratello Sig. Roberto Menghin, documentazione in atti al prot. 54122 del 04/09/2026;

Vista la domanda pervenuta in data 04/09/2026 dal Sig. Roberto Menghin per il tramite del geom. Giovanni Vallebona, registrata al prot. n. 54122 del 04/09/2026, avente ad oggetto la richiesta di voltura dell'intestazione dell'Autorizzazione sopra menzionata relativa a passo carrabile, a servizio di civile abitazione, sul fronte strada, posto al km 2+529 della SP 14 di Davagna, fuori centro abitato, nel Comune di Davagna (GE);

Atteso che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. Maurizia Sola;

Vista la comunicazione prot.n. 55897 del 15/09/2026 di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/1990 (Termine di conclusione del procedimento entro il 04/10/2026 – 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza 04/09/2026);

Dato atto che è stata assolta l'imposta di bollo mediante Modello F24 eseguito in data 02/09/2026 dal Sig. Roberto Menghin per l'importo di € 16,00 (Codice tributo 1562/2026) i cui estremi di pagamento/quietanza telematica sono conservati agli atti d'ufficio al prot. n. 54122 del 04/09/2026;

Richiamata la nota prot. 56318 del 16/09/2026 di richiesta integrazioni ai fini della prosecuzione dell'istruttoria;

Atteso che le integrazioni richieste sono pervenute con note assunte al ns prot. 56779 e 56785 del 18/09/2026 e prot. 57126 del 21/09/2026;

Preso atto che:

- sono state pagate dall'istante le spese di istruttoria e sopralluogo in data 04/09/2026, in data 16/09/2026 e in data 21/09/2026 per complessivi € 110,00, in quanto l'opera ricade fuori centro abitato, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010002	3003775	110,00	145/2026

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere alla voltura dell'Autorizzazione sopra menzionata in favore del Sig. Roberto Menghin;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Considerato che il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ed il responsabile dell'istruttoria attestano, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti, nonché di tutti i dipendenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (art. 3, comma 1, 5, 6, 11 comma 1 lettera d) Regolamento (UE) n. 2016/679 – Codice della Privacy;

DISPONE

- 1) per quanto di competenza, di trasferire, con salvezza dei diritti di terzi, a favore del Sig. Roberto Menghin la titolarità dell'Autorizzazione (Atto n. 8277 del 30/12/2010 prot.gen. 0157809/2010 – Disciplinare tecnico n. 157809 del 30/12/2010) relativa a passo carrabile a servizio di civile abitazione, sul fronte strada, posto al km 2+529 della SP 14 di Davagna, fuori centro abitato, nel Comune di Davagna (GE);
- 2) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione rilasciata con Atto dirigenziale n. 8277 del 30/12/2010 ed annesso Disciplinare tecnico n. 157809 del 30/12/2010, allegati al presente atto come parte integrante e che con il presente atto vengono volturati in favore del soggetto di cui al punto 1);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

- 3) di introitare, secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile, le somme versate dal richiedente di seguito individuate: €110,00 per spese di istruttoria e sopralluogo;

Il presente provvedimento non incide sulla durata dell'Autorizzazione richiamata nel dispositivo, pari a ventinove (29) anni a decorrere dalla data del rilascio della stessa e pertanto, salvo accertamento di avvenute modifiche allo stato dei luoghi ovvero di decadenza, ha validità sino alla data del 30/12/2039; il rinnovo dovrà essere richiesto almeno 60 gg prima della scadenza.

Il presente atto verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza (04/09/2026), tenuto conto del termine di sospensione in ragione della richiesta di integrazioni dal 16/09/2026 al 18/09/2026;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità - Ufficio Demanio Stradale (Unità Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta,



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**